



ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" MESSINA

Via Gran Priorato n. 11 – Via Monsignor D'Arrigo Is.401 n. 18 - 98121 MESSINA

Telefono: 09047030 / 090360007- C.F.: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNHZ3

www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/ – E-mail: meic87300t@istruzione.it - meic87300t@pec.istruzione.it

Messina, 13 settembre 2022

Alle Alunne e agli Alunni
Alle Loro Famiglie
A tutto il Personale in servizio

Al portale Argo
Al Sito WEB

OGGETTO: Saluto del primo giorno di scuola.

Il primo giorno di scuola è sempre occasione di emozioni: speranze e paure si agitano nei cuori di ciascun membro della comunità scolastica. Ciò in quanto non esiste un anno scolastico uguale all'altro, giacché la scuola è una realtà composita e variopinta che si evolve non solo in linea con il tempo ma anche e soprattutto sulla base delle intelligenze che la popolano. Ogni anno scolastico, pertanto, riserva tante sorprese.

Tutti coloro che, a vario titolo, operano nel mondo della scuola conoscono i sentimenti di speranza ed entusiasmo che animano i primi giorni, sono preparati ai momenti di sconforto e stanchezza che sopraggiungono spesso a metà percorso e pregustano l'appagamento di veder germogliare, a conclusione di ciascun anno scolastico, i frutti delle loro semine.

Quest'anno le emozioni di ciascuno sono certamente sollecitate dal desiderio di dimenticare le tante prove inaspettate dell'ultimo triennio, cui la scuola ha fatto fronte con coraggio e tenacia, riscoprendo il più genuino senso della missione educativa e il più profondo senso di comunità nella quale ciascuno riconosce i propri compiti e responsabilità rispetto alla collettività.

Questo lungo periodo ha anche il merito di aver fatto rivalutare l'importanza che la scuola ha per il benessere psicofisico dei giovani che la frequentano e per il futuro delle società. Dovremmo sentirci soddisfatti per questo e sollevati dalla prospettiva che i nostri sorrisi non debbano più essere soffocati da una mascherina. Eppure le nubi di un tempo ancora più incerto sia sul piano economico che sul piano geopolitico procurano un profondo senso di disorientamento. Ancora una volta tocca alla scuola il ruolo più arduo: formare chi avrà il compito di riparare ai tanti nostri errori costruendo un mondo più pulito in cui tutti vivano in pace.

Alla questione su cosa debba fondare l'azione educativa di questo nuovo anno scolastico sento di dover rispondere che si deve partire dalla relazione. Perché la scuola è prima di tutto il luogo in cui i giovani imparano a riconoscere le loro gioie, i loro turbamenti, le loro insicurezze, le loro passioni, le loro debolezze, i loro punti di forza.

Senza sosta financo nel periodo estivo tutta la comunità di professionisti di questo Istituto - supportata fattivamente da un Consiglio di Istituto che è testimone della partecipazione attiva di tutte le famiglie delle alunne e degli alunni - si è adoperata per offrire una ripartenza serena e gioiosa



e spianare il cammino che dovrà condurre alla realizzazione personale di ciascuno degli oltre mille giovani che sono il nostro bene più prezioso.

Con questo intento si è infittita la rete di rapporti sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale che fanno di questa scuola e della realtà che vi ruota attorno un'autentica comunità educante nella quale si costruisce un'offerta formativa sempre più ricca e accattivante.

Alla vigilia del primo giorno di scuola, un pensiero particolarmente denso di tenerezza va rivolto ai più piccini che, per la prima volta, si separeranno dalle proprie famiglie per intraprendere nella scuola dell'infanzia le tante esperienze attraverso le quali dare risposte ai primi "perché". Con entusiasmo penso ai remigini, che intraprenderanno un cammino di conquiste, giacché la lettura e il calcolo saranno strumenti essenziali per costruire le loro sovrastrutture culturali. Con materna apprensione mi rivolgo alle ragazze e ai ragazzi che questa scuola vedrà diventare adolescenti capaci di fare scelte autonome per il loro futuro.

L'Istituto comprensivo "Pascoli-Crispi" in tutte le sue componenti attende con trepidazione che suoni la campanella e che tutte le alunne e tutti gli alunni possano tornare ad animare ogni spazio in una prospettiva di dialogo reciprocamente arricchente.

Sia per tutti un anno scolastico fitto di entusiasmanti eventi formativi, all'insegna di proficue collaborazioni e di relazioni affettive sincere e profonde!

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giusy De Luca

